PROGRAMMA DEL CORSO DI FONDAMENTI DI ISTITUZIONI LETTERARIE

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10 (ITAL-01/A)

CFU

9

PREREQUISITI

Per fruire in maniera proficua di questo insegnamento sono richiesti i seguenti prerequisiti:

- conoscenza delle linee generali di base della Storia della letteratura italiana, in conformità con gli obiettivi in uscita della Scuola secondaria di secondo grado;

- capacità di collocare gli eventi letterari sull’asse storico-culturale.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell’erogazione di cinque videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna videolezione è associata una dispensa in formato PDF di supporto oppure l’indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili da studentesse e studenti sulla piattaforma. Sono inoltre previsti questionari a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

ELENCO DELLE VIDEOLEZIONI

Il corso intende fornire alle studentesse e agli studenti un panorama sintetico ma completo delle istituzioni della Letteratura italiana, cioè dei metodi elaborati dai teorici ed applicati allo studio della disciplina nella loro evoluzione storica. Il corso è articolato in tre parti: la prima parte presenta le modalità di lavoro delle principali scuole critiche succedutesi in Italia tra il XIX e il XX secolo; la seconda rappresenta un primo esempio di applicazione di questi metodi (in particolare, del metodo storico) applicati alle più importanti opere dei secoli XIX-XX; la terza e ultima parte propone un esempio di applicazione degli stessi metodi a un campione di testi più specifico, quello della letteratura per bambini e ragazzi.

PARTE PRIMA. Italianistica: i metodi e le scuole.

1. Le istituzioni della Letteratura italiana. Metodi e linguaggi della disciplina

2. Elementi di metrica: misura dei versi e generi metrici

3. Elementi di prosodia: le regole della versificazione

4. Elementi di retorica: figure sintattiche, di suono e di pensiero

5. Quattro chiacchiere con una Italianista: intervista a Natascia Tonelli

6. Breve storia delle storie letterarie

7. Filologia e critica del testo

8. ‘Amare il testo’ e prendersene cura. Intervista a Laura Refe

9. Critica letteraria e teoria della letteratura

10. La Narratologia come disciplina: storia e critica

11. Elementi di Narratologia: le strutture del testo

12. A cosa serve la Narratologia? Intervista a Silvia Cucchi

13. Figure da leggere. Intervista a Giuliano Cenati

14. La comparatistica

15. Intertestualità e disseminazione. Intervista a Roberto Talamo

PARTE SECONDA. I modi della critica: autori e opere (secoli XIX e XX).

16. Ugo Foscolo: lo «spirito guerrier» e le «libere carte»

17. Foscolo «Dei Sepolcri»

18. Giacomo Leopardi: storia di un’anima e storia delle anime

19. La poesia assoluta dei «Canti» di Leopardi

20. Le «Operette morali» di Leopardi tra narrazione umoristica e satira filosofica

21. Milano, Parigi, l’Europa: Manzoni intellettuale europeo

22. Il romanzo per tutti secondo Manzoni: i «Promessi sposi»

23. I «Promessi sposi»: capitolo I

24. «I Malavoglia» di Verga e la questione sociale

25. Il romanzo fiabesco di Pinocchio e la scoperta del pubblico infantile

26. La ricerca del verso libero tra Ottocento e Novecento

27. Aldo Palazzeschi

28. Giuseppe Ungaretti

29. Eugenio Montale

30. Salvatore Quasimodo

31. Svevo «Una vita» e «Senilità»

32. La cornice narrativa della «Coscienza di Zeno»

33. Luigi Pirandello: il rapporto tra Vita e Forma

34. La struttura de «Il fu Mattia Pascal»

35. La trama e il protagonista di «Uno, nessuno centomila»

PARTE TERZA: Una letteratura 'di settore': scritture per bambini e ragazzi.

36. Laura Orvieto e la Grande Guerra raccontata ai bambini

37. «Marcovaldo, ovvero le stagioni in città»

38. Italo Calvino: «Il barone rampante»

39. Calvino: «Fiabe italiane»

40. Gianni Rodari scrittore per l'infanzia

41. Le poesie per i bambini di Alfonso Gatto

42. Roberto Piumini

43. Nadia Terranova e la letteratura giovanile contemporanea

44. Bianca Pitzorno

45. Mario Lodi

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente, anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

• sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;

• webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;

• lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;

• laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio: forum; wiki; quiz; glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

La preparazione all'esame per questo corso si fonda sullo studio del materiale didattico offerto in piattaforma (dispense e videolezioni) e non prevede alcun libro di testo obbligatorio. Per eventuali approfondimenti personali, che non saranno oggetto di verifica in sede di esame, si rivia a:

- Zaccaria G., C. Benussi, Per studiare la letteratura italiana, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

- Bertone G., Breve dizionario di metrica italiana, Torino, Einaudi, 1999.

- Mortara Garavelli B., Manuale di retorica, Milano, Bompiani, 2000.

- Marfè L., Introduzione alle teorie narrative. Gli autori e i testi, Bologna, Archetipolibri, 2011.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento si articola in una prova intermedia a distanza, composta da 24 domande a risposta multipla che sarà centrata su di una prima parte del programma didattico e in una prova finale di profitto in presenza, composta da 7 domande a risposta multipla, centrata sulla seconda parte del programma didattico. Il voto d'esame, espresso in trentesimi, deriva dalla somma dei punteggi conseguiti alla prova intermedia e alla prova finale, relative ai contenuti della didattica asincrona. L'esame si intende superato con il conseguimento di almeno 18/30 complessivi. Al voto finale possono aggiungersi, ove previsti, fino a 2 punti premiali maturati attraverso la partecipazione alle attività di didattica sincrona e il corretto svolgimento dei test di fine lezione. In alternativa lo/la studente/essa ha la possibilità sostenere una prova unica con test di 31 domande a risposta multipla, in presenza, sull'intero programma del corso. Anche nella prova Unica l'esame si intende superato con il conseguimento di almeno 18/30 complessivi e a tale voto possono aggiungersi fino a 2 punti premiali maturati attraverso la partecipazione alle attività di didattica sincrona. Inoltre, lo/la studente/essa ha la possibilità di sostenere una prova unica orale nelle due sessioni di Febbraio e Settembre sull'intero programma dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell’attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

INCLUSIONE

Il corso prevede forme di flessibilità finalizzate a favorire la piena partecipazione delle diverse tipologie di utenti, anche attraverso adattamenti nelle metodologie, nei materiali, negli strumenti didattici e, ove previsto, nelle modalità di verifica. Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES o altre condizioni di necessità, anche temporanee, possono rivolgersi al/alla docente del corso e sono invitati a contattare l’Ufficio Inclusione all’indirizzo ufficio.inclusione@unipegaso.it, al fine di ricevere informazioni sui servizi disponibili, sui supporti e sugli strumenti per la fruizione della didattica, inclusa l’eventuale predisposizione di un Piano Universitario Personalizzato secondo quanto previsto dal Regolamento dei servizi per l’inclusione.

POLICY SULL'UTILIZZO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E/O GENERATIVA

L’utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale e/o generativa è consentito esclusivamente come supporto allo studio, all’organizzazione delle idee, alla ricerca preliminare e alla revisione formale dei testi, nel rispetto dei principi di autonomia, originalità, responsabilità, riservatezza e correttezza accademica. Tali strumenti non possono sostituire l’elaborazione personale dello studente né essere impiegati per produrre integralmente elaborati, risposte o attività oggetto di valutazione.

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il corso, in coerenza con gli Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, intende favorire l’acquisizione di conoscenze e competenze utili ad affrontare in modo consapevole, critico e responsabile le problematiche connesse allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle dimensioni sociali, economiche, ambientali e culturali proprie dell’ambito disciplinare di riferimento.

RECAPITI

La professoressa Romana Brovia può essere contattata all’indirizzo di posta elettronica: romana.brovia@unipegaso.it; la pagina personale della docente è consultabile al seguente link: https://www.unipegaso.it/docenti/romana-brovia

La professoressa Floriana Calitti può essere contattata all'indirizzo di posta elettronica: floriana.calitti@unipegaso.it; la pagina personale della docente è consultabile al seguente link: http://www.unipegaso.it/docenti/floriana-calitti

AGENDA

Nella sezione ‘Informazioni Appelli’, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame. Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione ‘Class’. Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione ‘Ricevimento Online’.

OBIETTIVI FORMATIVI

Finalità principale del corso è far conoscere alle studentesse e agli studenti degli indirizzi di Arte, musica e spettacolo e di Culture umanistiche gli impianti teorici fondamentali della Letteratura italiana, con le relative istituzioni e i linguaggi propri. Lo studio di questa disciplina, potenziando le conscenze letterarie e linguistiche in una prospettiva sia diacronica sia sincronica, offre un'ampia panoramica sui metodi di lettura e interpretazione di alcune delle opere canoniche della tradizione letteraria italiana, tradizione che ha svolto e svolge un ruolo imprescindibile nel panorama artistico mondiale.

Obiettivi:

1. conoscere la tradizione letteraria italiana come di fondamento della cultura europea e come patrimonio materiale e immateriale della comunità umana, per svolgere, con consapevolezza critica e metodologie appropriate, indagini autonome sia dal punto di vista storico-culturale, sia dal punto di vista stilistico-compositivo;

2. acquisire competenze in merito ai processi e ai metodi della comunicazione letteraria, affinando la capacità di decodificazione e giudizio intorno a forme testuali complesse;

3. sviluppare abilità specifiche nell'analisi, produzione e rielaborazione di testi e discorsi di carattere divulgativo e scientifico, sviluppando adeguate competenze nella comunicazione specialistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione.

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione nell’ambito:

– della teoria letteraria, della poetica storica, della modellistica dei generi, della composizione letteraria in riferimento alle vicende culturali italiane (ob. 1);

– delle dinamiche di storicizzazione dei fenomeni letterari, dell’analisi e dell’interpretazione dei testi letterari italiani (ob. 2 e 3);

– della ricezione e del dibattito interpretativo di alcuni testi fondamentali della tradizione letteraria italiana, particolarmente in età moderna e contemporanea (ob. 3).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Le studentesse e gli studenti imparano ad applicare le conoscenze acquisite e ad operare in modo critico nei seguenti ambiti:

– descrizione, analisi e interpretazione delle opere letterarie italiane e dei percorsi della loro formazione, trasmissione e valorizzazione artistica (ob. 1);

– riconoscimento delle relazioni che intercorrono tra i testi, la lingua e il contesto culturale della loro produzione e della loro ricezione (ob. 2);

– trasmissione chiara e concettualmente adeguata delle modalità di acquisizione dei testi al patrimonio letterario italiano di ogni epoca, sia ai fini dell'insegnamento sia ai fini della ricerca (ob. 3);

– sintesi in forma scritta e orale dei principali aspetti dello sviluppo linguistico-letterario e della trasmissione culturale (ob. 3).

Autonomia di giudizio.

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia di giudizio nei campi:

– della raccolta e della interpretazione di dati rilevanti nell'ambito delle culture testuali e letterarie, a livello europeo ed extraeuropeo, con particolare riferimento all'universo italofono (obb. 1 e 2);

– dell'analisi e dell'utilizzo per successive riformulazioni di questi stessi dati, anche allo scopo di reimpiegarli in altri ambiti disciplinari (ob. 3);

– dell'interpretazione dei diversi fenomeni linguistico-testuali e degli oggetti di studio letterari, a partire dal confronto di diversi modelli di descrizione e valutazione (ob. 3).

Abilità comunicative.

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità comunicative utili a:

– proporre con chiarezza, a specialisti e non specialisti, elementi di analisi della tradizione letteraria italiana (ob. 3);

– presentare teorie e approcci metodologici propri degli studi italianistici, attraverso comunicazioni orali, testi scritti e strumenti informatici (ob. 3);

– esporre ipotesi e quesiti di ricerca, argomentare scelte analitiche, illustrare i risultati di analisi condotte in relazione agli studi italianistici (pbb. 1 e 2).

Capacità di apprendimento.

Le studentesse e gli studenti imparano a:

– sviluppare strategie di risoluzione di problemi di lingua e cultura italiane, conoscendo fonti, repertori bibliografici e archivistici, studi specialistici da consultare (obb. 1 e 2);

– utilizzare gli strumenti di analisi e applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze e abilità (obb. 1 e 2);

– comprendere gli sviluppi attuali del dibattito critico di pertinenza italianistica e cogliere l’incidenza del patrimonio letterario italiano negli assetti dell'immaginario collettivo (ob. 3).

DESCRIZIONE DEL CORSO

Denominazione del corso: Fondamenti di istituzioni letterarie

Settore scientifico disciplinare: ITAL-01/A

Anno accademico: 2026-2027

CFU: 9

Titoliari del corso: Professoresse Romana Brovia e Floriana Calitti